

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA IN SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E SALUTE A.A. 2021-2022

Il regolamento didattico è strutturato nei seguenti articoli:

- Art 1. Informazioni.
- Art. 2. Finalità.
- Art. 3. Descrizione del Corso di studio, con suddivisione dei Crediti Formativi.
- Art. 4. Obiettivi formativi specifici, conoscenze e competenze.
- Art. 5. Requisiti di ammissione al CdS.
- Art. 6. Organizzazione dell'attività didattica e piano di studi, incluse le propedeuticità.
- Art. 7. Obblighi formativi: tirocini, prova d'inglese, crediti a scelta.
- Art. 8. Verifiche di apprendimento.
- Art. 9. Prova finale e conseguimento del titolo.
- Art. 10. Riconoscimento di attività pregresse e crediti formativi.
- Art. 11. Tutorato.
- Art. 12. Valutazione della didattica.
- Art. 13. Norme transitorie e finali.

ARTICOLO 1

Informazioni

Denominazione del Corso di Studi	Sicurezza degli alimenti di origine animale e Salute
Classe di laurea	LM86- Scienze zootecniche e tecnologie animali
Tipologia di corso	Secondo livello magistrale
Modalità d'accesso	Libera
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Veterinaria

Sede delle attività didattiche	Strada Provinciale per Casamassima, km 3 Valenzano - 70010 (Ba)
Sito web del CdS	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/sicurezza-degli-alimenti-di-origine-animale-e-salute_lm86/sicur-alim-orig-anim-sal-cl-lm-86
Coordinatore del CdS	Prof. Vito Martella Tel 080/5443805 Email: vito.martella@uniba.it lm.igaliment@uniba.it
U.O. Didattica e Servizi agli Studenti	Responsabile: Sig.ra Francesca Colaianni Tel 080 4679944 – Fax 080 4679939 Email: francesca.colaianni@uniba.it ; didattica.veterinaria@uniba.it
U.O. Medicina Veterinaria Sezione Segreterie Studenti	Responsabile: Sig.ra Paola Basso Tel. 080 4679959 - Fax 080 4679966 Email: paola.basso@uniba.it

ARTICOLO 2

Finalità

Il presente Regolamento Didattico definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute, ai sensi di quanto previsto dal D.M 270/2004, dal DM 17/2010 e dal Regolamento Didattico d'Ateneo (RDA).

ARTICOLO 3

1. Descrizione del Corso di studio

Il corso di Laurea magistrale in "Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute" è un percorso didattico che si propone di formare competenze professionali nel settore degli alimenti di origine animale e nelle realtà produttive e di servizio ad esso collegate.

L'acquisizione di tali competenze è garantita da un percorso formativo multidisciplinare, che spazia dalla gestione della qualità chimica, microbiologia e sensoriale degli alimenti di origine animale, ai processi di trasformazione e conservazione secondo le moderne norme procedurali, all'applicazione dei sistemi di autocontrollo per la sicurezza alimentare.

Nel percorso formativo sono previsti anche approfondimenti di economia dei mercati, marketing e food packaging, rispondendo ad una domanda sempre più crescente di sviluppo e applicazione di strategie per la promozione dei prodotti di elevato pregio qualitativo su un mercato ormai globale.

In considerazione della forte connotazione sociale che ha assunto negli ultimi anni la sicurezza alimentare, sempre più strettamente connessa al concetto di salute e di diritto alla salute, il corso di laurea si arricchisce di attività formative riguardanti gli aspetti nutrizionali e nutraceutici degli alimenti di origine animale ed il loro impatto sulla salute.

Crediti Formativi

Il corso di laurea si articola in due anni e prevede attività formative per un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU), tra attività caratterizzanti e affini:

- durante il primo anno (**48 CFU**) vengono fornite conoscenze approfondite sulle proprietà chimiche, fisiche, microbiologiche, nutrizionali e sensoriali degli alimenti di origine animale, necessarie per acquisire competenze nell'analisi e nel controllo di qualità. Completano questa prima parte del percorso formativo discipline relative all'impatto degli alimenti sulla salute pubblica, quali zoonosi e tossicologia dei residui;
- durante il secondo anno (**47 CFU**) il percorso formativo è indirizzato all'acquisizione di conoscenze e abilità nei processi produttivi (trasformazione e conservazione) e di certificazione dei prodotti di origine animale, nelle procedure di autocontrollo aziendale e nell'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale, che disciplina la produzione degli alimenti. A tal fine l'attività didattica frontale sarà fortemente supportata da attività didattica pratica, con un costante confronto tra studenti ed operatori del settore produttivo, di controllo e di innovazione tecnologica. Vengono altresì fornite conoscenze e abilità relative alla gestione e valorizzazione dei prodotti alimentari presenti nel territorio locale e nazionale attraverso strategie di marketing degli alimenti, con il supporto normativo e di politiche di finanziamento delle imprese.

Il percorso si completa con le attività formative autonomamente scelte dallo studente (**8 CFU**), attività di tirocinio (**8 CFU**), colloquio di lingua inglese (**3 CFU**) e la prova finale (**6 CFU**) che fornisce allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. La prova finale prevede l'esposizione e discussione, di fronte alla commissione di laurea, di un elaborato originale, prodotto dallo studente su una tematica inerente una disciplina del percorso di studi.

Distribuzione dei CFU nelle varie tipologie di attività formative

- Attività formative teorico-pratiche I - II anno 95 CFU
- Tirocinio Pratico obbligatorio 8 CFU
- Crediti a scelta 8 CFU
- Colloquio Lingua Inglese 3 CFU
- Prova finale 6 CFU
- Totale 120 CFU.

ARTICOLO 4

a) Obiettivi formativi del Corso

Il corso di laurea magistrale in "Sicurezza degli alimenti di Origine Animale e Salute" si propone di formare professionisti dotati di una solida preparazione scientifica e competenze tecnico-operative nei settori della sicurezza alimentare, della conduzione dei processi produttivi e di certificazione degli alimenti di origine animale e della gestione economica dell'impresa alimentare.

La formazione tecnica e manageriale sarà fortemente incentrata sulle realtà produttive che gravitano intorno ai processi di trasformazione, conservazione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, grazie alla quale il laureato potrà fornire un supporto di tipo tecnico-economico alle imprese. Il laureato dovrà parimenti essere in grado di fornire una valida consulenza sul controllo di qualità dei prodotti di origine animale e di valutare l'orientamento del mercato per un'adeguata programmazione aziendale e territoriale.

Considerando che i prodotti di origine animale con marchio di qualità rappresentano un importante punto di forza del mercato italiano, è necessario che il laureato acquisisca le competenze necessarie per valorizzare la qualità degli stessi, sia attraverso certificazioni di origine e di sistema, sia attraverso una valutazione delle caratteristiche nutrizionali e sensoriali che quell'origine geografica e quella tecnologia di processo garantiscono.

I laureati in “Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute” dovranno acquisire conoscenze e competenze sulle seguenti aree tematiche:

- Qualità delle produzioni zootecniche primarie e tecnologie di produzione dei derivati;
- Composizione chimica e aspetti nutrizionali e nutraceutici dei derivati e tecnologie in grado di migliorare questi aspetti;
- Controllo dei processi produttivi, della qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale per l'ottenimento di prodotti sicuri per il consumatore;
- Patologie trasmesse con gli alimenti, controllo e prevenzione del rischio;
- Economia e marketing dei prodotti di origine animale per la valorizzazione e promozione qualitativa, economica e commerciale dei prodotti di origine animale;
- Metodo scientifico e attività di ricerca per l'ottimizzazione e l'innovazione tecnologica e gestionale nelle fasi di trasformazione dei prodotti di origine animale.

A questo scopo il percorso formativo è strutturato su tre aree di conoscenze:

- a) area chimico-tecnologica, relativa ai processi di trasformazione dei prodotti di origine animale;
- b) area qualità, relativa all'analisi del sistema multifattoriale che sottende la qualità degli alimenti di origine animale, sia per la valorizzazione di mercato che per le ricadute sulla salute dell'uomo;
- c) area igienico-sanitaria e normativa, finalizzata al monitoraggio e al contenimento del rischio igienico-sanitario delle produzioni animali.

Il percorso formativo così strutturato consentirà al laureato in “Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute” di collocare la propria professionalità nell'ambito delle filiere agro-alimentari animali, con particolare riferimento all'industria di trasformazione (macellazione, sezionamento, confezionamento, produzione di derivati e trasformati carnei ed ittici, industria conserviera, aziende di moderna distribuzione, aziende lattiero-casearie, laboratori di qualità degli alimenti) e nei consorzi produttivi di qualità e tipicità, come tecnologo-igienista, responsabile qualità, produzione e R&D. Il laureato possiederà anche le competenze e capacità per attività libero-professionale nell'ambito della etichettatura degli alimenti, tracciabilità, rintracciabilità e consulenza igienico-sanitaria e tecnologica.

Il corso di studio è organizzato in due anni, con attività formative su base semestrale, per le quali sono previste sia lezioni frontali che attività di tipo pratico-professionalizzante (visite in aziende del settore, attività di laboratorio, tirocinio curricolare), a seconda degli obiettivi culturali dei singoli insegnamenti. L'attività pratica avrà il duplice fine di completare la formazione teorica dello studente mediante verifica, applicazione e approfondimento delle conoscenze acquisite, e di orientare lo studente stesso al mondo del lavoro e alle future scelte occupazionali.

La verifica delle conoscenze acquisite avviene nella forma più classica attraverso esami orali e scritti, ma anche mediante prove in itinere, discussione di elaborati e formulazioni di ipotesi risolutive a problematiche del settore.

b) Conoscenza e comprensione

L'impostazione del corso di studio in "Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute" consente al laureato di conseguire conoscenze a livello specialistico relative alla complessità del settore alimentare, rispondendo all'esigenza di un approccio interdisciplinare alle problematiche che lo caratterizzano. A tal fine il percorso formativo permette al laureato di acquisire conoscenze relative a più campi:

- tecnologie di trasformazione delle produzioni zootecniche;
- sistemi di valutazione della qualità degli alimenti di origine animale;
- tecnologie di confezionamento;
- principi di autocontrollo aziendale e modalità per la gestione pratica dei punti critici aziendali;
- normativa in materia di sicurezza alimentare;
- prevenzione della salute pubblica dalle patologie trasmesse con gli alimenti;
- economia, dinamiche del mercato e strumenti del marketing;

Le conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite mediante lezioni frontali, seminari, testimonianze aziendali e attività di laboratorio. L'acquisizione di queste abilità sarà verificata durante il percorso didattico attraverso le prove d'esame e le discussioni in aula finalizzate a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

c) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute" dovrà essere in grado di interagire in contesti produttivi ed economici estremamente vari e complessi, nei quali dovrà dare ampia dimostrazione delle conoscenze acquisite in materia di tecnologia, qualità, igiene e sicurezza degli alimenti di origine animale e della capacità di gestire i singoli problemi in modo autonomo e razionale. Le capacità attese verranno sviluppate attraverso il diretto confronto dello studente con le diverse aziende e produttori dell'agroalimentare con cui il Dipartimento di Medicina Veterinaria stabilisce specifiche convenzioni. La frequenza di tali strutture permetterà allo studente di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro e con le complesse problematiche legate alla produzione e trasformazione degli alimenti di origine animale, evidenziando ed affinando le capacità di applicare i concetti appresi nella massima autonomia ed indipendenza. L'acquisizione della capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà verificata soprattutto nelle esercitazioni dove sono previste simulazioni di situazioni di lavoro, e nelle discussioni in aula di problematiche del settore, dove agli studenti sarà richiesta la formulazione di ipotesi risolutive.

d) Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato magistrale in "Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute" può rivestire le seguenti funzioni:

- gestire gli aspetti tecnici, igienici ed economici delle imprese agroalimentari del settore;
- gestire gli aspetti qualitativi e igienici delle produzioni primarie zootecniche (latte, carne, prodotti ittici, miele, uova, novel food) e di tutti i derivati;
- svolgere il ruolo di responsabile della qualità, tracciabilità, etichettatura delle produzioni animali e trasformati;
- svolgere funzioni di pianificazione, vigilanza, assistenza e verifica della qualità dei prodotti di origine animale;

- svolgere funzione di consulente aziendale per la tecnologia di produzione, per l'innovazione nella produzione di alimenti di origine animale ad elevato valore nutraceutico, funzionale, nutrizionale

e) Competenze associate alla funzione

Il laureato può svolgere ruoli professionali e assumere funzioni sia come dipendente, che come libero professionista/consulente in qualità di esperto dell'igiene e della sicurezza delle produzioni alimentari di origine animale. Nello specifico possibili sbocchi professionali sono rappresentati da:

- Attività di libero professionista
- Attività di consulenza per l'industria pubblica e privata (zootecnica, mangimistica, di trasformazione degli alimenti)
- Attività in enti di ricerca, pubblici e privati
- Attività nei laboratori di analisi.

f) Sbocchi professionali

I principali sbocchi occupazionali possono essere:

- Attività di libero professionista
- Attività di consulenza per l'industria agroalimentare tipicamente legata alle produzioni zootecniche ovvero qualsiasi impresa agroalimentare che gestisca anche solo in parte produzioni animali (industria dolciaria, ristorazione collettiva, industria delle paste ripiene);
- Attività in enti di ricerca, pubblici e privati;
- Attività nei laboratori di analisi;
- Buyer per la Moderna distribuzione;
- Responsabile qualità presso aziende del settore agroalimentare.

g) Codifiche ISTAT delle professioni

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)

ARTICOLO 5

Requisiti di ammissione

Il Corso di Laurea magistrale in "Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute" non prevede una prova di ammissione. Per accedere al Corso di Laurea magistrale è richiesto il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. È inoltre previsto il possesso di determinati requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale.

Requisiti curriculari

1. Costituiscono requisiti curriculari specifici per l'ammissione, il titolo di laurea conseguito nelle classi L38, L25, L26 (D.M. 270/04) e nelle rispettive classi degli ordinamenti precedenti (D.M. 509/99).
2. Gli studenti provenienti da altre classi di laurea dovranno aver acquisito almeno 58 crediti formativi universitari (CFU) in uno o più dei settori scientifico-disciplinari appartenenti ai gruppi BIO, AGR e CHIM.

La verifica dei requisiti curriculari è effettuata dalla Commissione Paritetica.

In mancanza dei requisiti curriculari (titolo di laurea e/o dei crediti sopra indicati) l'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata ad una valutazione preliminare di una Commissione per l'accesso al CdS nominata dal Consiglio di Corso di Laurea che, tramite colloquio, verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste. Lo svolgimento dei colloqui si terrà secondo un calendario pubblicato sul sito web del corso di studio.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità, che consente l'ammissione alla prova di verifica dell'adeguata preparazione personale.

Verifica dell'adeguata preparazione personale

Possono accedere alla verifica dell'adeguata preparazione personale solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Tale verifica è effettuata dalla Commissione per l'accesso al CdS attraverso l'analisi del *curriculum studiorum* del richiedente, prevedendo il possibile svolgimento di colloqui integrativi.

Accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche

Ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B1. I candidati sono pertanto tenuti a certificare il livello B1 di competenza linguistica acquisito durante il precedente corso di laurea o presso scuole ed Enti qualificati e certificati. In caso contrario le suddette competenze linguistiche saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione per l'accesso al CdS mediante un test di verifica.

ARTICOLO 6

a) *Organizzazione dell'attività didattica*

Le attività didattiche comprendono insegnamenti comuni per tutti gli studenti per un totale di 98 CFU (compreso il colloquio di lingua inglese), a cui si aggiungono 8 CFU a scelta dello studente, 8 CFU di tirocinio formativo e 6 CFU riservati al superamento della prova finale.

Il corso di studio è organizzato in due anni, con attività formative su base semestrale, per le quali sono previste sia lezioni frontali che attività di tipo pratico-professionalizzante (visite in aziende del settore, attività di laboratorio, tirocinio curriculare), a seconda degli obiettivi culturali dei singoli insegnamenti. L'attività pratica avrà il duplice fine di completare la formazione teorica dello studente mediante verifica, applicazione e approfondimento delle conoscenze acquisite, e di orientare lo studente stesso al mondo del lavoro e alle future scelte occupazionali. Tutte le attività formative, sia quelle frontali in aula che quelle sperimentali in laboratorio, non prevedono una frequenza obbligatoria, sebbene essa sia fortemente raccomandata.

Il percorso formativo prevede, altresì, stage, seminari ed incontri, in aula o in campo, tra gli allievi e gli operatori del settore produttivo.

L'attività didattica è organizzata in semestri. Le attività didattiche del primo semestre avranno inizio il 04 Ottobre 2021 e termineranno il 28 Gennaio 2022. L'inizio del secondo semestre è previsto per il 01 Marzo 2022 e la sua conclusione il giorno 11 Giugno 2022.

b) Piano di studio

Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute (LM86) – A.A. 2020/21

I ANNO

Esame	SSD	Insegnamento	CFU	ore
VALUTAZIONE CHIMICO-FISICA DEGLI ALIMENTI	CHIM/10	Chimica degli alimenti	6	60
	AGR/19	Valutazione fisica e sensoriale delle produzioni zootecniche	4+1E	40+25
MICROBIOLOGIA E PARASSITOLOGIA APPLICATE	VET/05	Microbiologia applicata	5+1E	60+25
	VET/06	Parassiti, miceti ed infestanti degli alimenti	5+1E	60+25

ZOONOSI A TRASMISSIONE ALIMENTARE ED EPIDEMIOLOGIA	VET/05	Zoonosi a trasmissione alimentare ed epidemiologia	7+1E	84+25
TOSSICOLOGIA DEI RESIDUI NEGLI ALIMENTI E FARMACOSORVEGLIANZA	VET/07	Tossicologia dei residui negli alimenti e farmacovigilanza	5+1E	60+25
PRINCIPI DI DIETETICA E NUTRACEUTICA	MED/49	Principi di dietetica	5	50
	MED/09	Nutraceutica, nutrigenomica e modelli alimentari	6	60

II ANNO

Esame	SSD	Insegnamento	CFU	ore
SISTEMI DI TRACCIABILITA' E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI	VET/04	Tracciabilità e certificazione degli alimenti	5+1E	60+25
MICROBIOLOGIA INDUSTRIALE E PACKAGING	AGR/16	Colture microbiche ed enzimi nella tecnologia alimentare	5+1E	60+25
	AGR/15	Tecnologia del confezionamento	4+1E	40+25
TECNOLOGIA DEGLI ALIMENTI	AGR/15	Tecnologia degli alimenti	5+1E	60+25

SICUREZZA ALIMENTARE I	VET/04	Sicurezza alimentare I	5+1E	60+25
SICUREZZA ALIMENTARE II	VET/04	Sicurezza alimentare II	5+1E	60+25
RISTORAZIONE COLLETTIVA E LEGISLAZIONE ALIMENTARE	VET/04	Legislazione collettiva e legislazione alimentare	5+1E	60+25
ECONOMIA E MARKETING PER GLI ALIMENTI	AGR/01	Economia e marketing per gli alimenti	6	60

E=esercitazione

Propedeuticità

Il piano di studio del corso di laurea in “Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute” non prevede propedeuticità obbligatorie.

ARTICOLO 7

Altri obblighi formativi:

a) Tirocini obbligatori

Il corso di studio in “Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute” prevede lo svolgimento del tirocinio pratico obbligatorio per un totale di 8 CFU.

I CFU del tirocinio pratico sono distribuiti nei due anni di corso ed organizzati nei seguenti ambiti:

- Laboratorio di microbiologia (3 CFU)
- Laboratorio di tecnologia e controllo degli alimenti (5 CFU).

Le attività connesse al tirocinio possono essere svolte presso strutture di ricerca del Dipartimento, oppure presso aziende pubbliche e private, enti ed istituti impegnati nel settore agroalimentare e convenzionati con il Dipartimento. I risultati ottenuti vengono verificati attraverso attestati di frequenza e/o relazioni sulla attività svolta.

b) Colloquio in lingua Inglese o ulteriori conoscenze linguistiche

Gli studenti devono dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese a orientamento medico-scientifico con una competenza linguistica corrispondente al First Certificate (livello B2). Il Dipartimento organizza corsi liberi di lingua inglese, gestiti da esperti di madrelingua, ai quali gli studenti possono accedere previa libera iscrizione. I 3 CFU vengono acquisiti attraverso prova scritta e colloquio con apposita Commissione. Il colloquio di Lingua inglese è programmato almeno quattro volte l'anno e il calendario degli appelli è reso pubblico all'inizio dell'Anno Accademico.

c) Crediti a Scelta, stage e seminari

I crediti a scelta, corrispondenti a 8 CFU, riguardano attività didattiche e formative, autonomamente scelte dallo studente in itinere, coerenti al percorso formativo della classe di laurea e che possono comprendere:

- Partecipazione a convegni e giornate di studio, organizzate dal Dipartimento di Medicina Veterinaria o da questo riconosciute;
- Partecipazione a corsi di formazione (lingua, informatica ecc.), organizzati dall'Università o da enti pubblici o privati riconosciuti, in cui sia specificata la durata in ore;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento che prevedano un esame finale di profitto;
- Esami sostenuti su insegnamenti di altri corsi di laurea.
- Corsi per competenze trasversali, attivati dall'Università di Bari, per un totale massimo di 6 CFU. La scelta del Corso ricadrà nell'ambito di quelli approvati dal Consiglio del Corso di studio.

d) Conoscenze in merito ai principi di sicurezza del lavoro

Gli studenti devono avere acquisito o acquisire in itinere un attestato di frequenza di un corso sui principi di base della sicurezza del lavoro, al fine dell'espletamento in sicurezza delle attività formative pratiche svolte nei laboratori afferenti al Dipartimento. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e altri dipartimenti dell'Università di Bari organizzano corsi ad hoc, ai quali gli studenti possono accedere previa libera iscrizione. Corsi affini organizzati da enti diversi dall'Università di Bari possono essere riconosciuti previo nulla osta del Coordinatore.

ARTICOLO 8

Verifiche dell'apprendimento

Alla fine di ciascun semestre l'acquisizione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti sarà verificata mediante esami di profitto per ciascun insegnamento mono-disciplinare o corso integrato. Le valutazioni sono effettuate mediante prove orali e, laddove necessario, prove pratiche coerenti con la natura degli insegnamenti. I docenti dei singoli moduli, durante lo svolgimento delle lezioni della disciplina loro affidata, possono organizzare delle prove di verifica dell'apprendimento in *itinere* che non rappresentano, di per sé, titolo per acquisizione di CFU, ma i risultati ottenuti dagli studenti possono essere tenuti in considerazione in sede di esame. È previsto un appello d'esame al mese, escluso i mesi di Gennaio, Agosto e Novembre. Il numero degli esami di profitto è pari a 12 e l'elenco degli stessi è parte integrante del Piano di Studi, che prevede, inoltre, il colloquio di Lingua inglese (idoneità).

ARTICOLO 9

Prova finale e conseguimento del titolo

La laurea magistrale in "Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute" si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea, realizzata dallo studente sotto la guida di un docente relatore. La tesi di laurea dovrà essere il risultato di uno studio sperimentale originale, svolto per almeno 6 mesi presso un laboratorio di ricerca universitario o di altre strutture pubbliche o private o aziende, convenzionate attraverso specifici accordi. Per poter iniziare ad effettuare il lavoro di tesi presso qualsiasi struttura, è richiesto il conseguimento delle conoscenze linguistiche (3 CFU) e delle norme di sicurezza di laboratorio/del lavoro.

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 6 CFU, lo studente deve aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti caratterizzanti e affini o integrativi, per un totale di 95 crediti, ed aver acquisito i crediti relativi alle attività formative a libera scelta (8 CFU), all'attività di tirocinio (8 CFU) e alle conoscenze linguistiche (3 CFU).

L'elaborato finale, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, è sottoposto ad una Commissione di laurea, che dovrà esprimere un giudizio sull'intero percorso di studio dello studente e valutarne l'accuratezza nella redazione del manoscritto, il contributo personale nonché la capacità espositiva e di elaborazione intellettuale. Sono previste quattro sessioni annuali distribuite nei mesi di Febbraio, Aprile, Luglio e Novembre.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di attività pregresse o di Crediti formativi

Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea magistrali possono presentare istanza di riconoscimento delle attività pregresse e dei CFU già acquisiti presso la segreteria studenti del corso di laurea.

Le richieste di riconoscimento devono essere presentate entro 15 giorni dalla data di immatricolazione/iscrizione al corso e devono essere corredate, da domanda, in carta semplice, nella quale devono essere chiaramente specificati:

1. *I dati anagrafici del richiedente ed il numero di matricola*
2. *Il corso di studio di provenienza*
3. *La denominazione ed il numero di CFU delle discipline di cui si chiede il riconoscimento*

presentati sotto forma di elenco

Alla domanda devono essere allegati:

- a) *Programmi degli esami dei quali si chiede il riconoscimento, siglati in originale dal docente della materia o dalla segreteria didattica della Facoltà/Dipartimento referente di provenienza.*
- b) *Attestazioni e certificati, in copia conforme agli originali, degli eventuali corsi o di CFU di cui si chiede il riconoscimento.*
- c) *Qualunque altro documento, in copia conforme, che si ritiene utile ai fini del riconoscimento.*
- d) *Documenti concernenti la carriera universitaria prodotti dalle segreterie studenti di provenienza.*

La mancanza, anche parziale, dei suddetti documenti rende nulla la richiesta di riconoscimento. Nel caso di trasferimento da corsi della medesima classe, la quota di crediti riguardanti il medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Il riconoscimento di attività pregresse è a cura e discrezione della Commissione Paritetica del DiMeV.

Eventuali altri CFU acquisiti possono essere riconosciuti, previa valutazione, sulla base della congruità dei programmi e dei CFU, anche per le discipline caratterizzanti, Affini ed Integrative o per i crediti a scelta dello studente. Circa le modalità relative alla acquisizione dei CFU liberi, si fa riferimento al Regolamento CFU del DiMeV, pubblicato sul sito del medesimo.

ARTICOLO 11

Tutorato Didattico

Il Tutorato Didattico è un servizio rivolto agli studenti che durante il percorso formativo manifestano disagio o difficoltà rispetto a determinati insegnamenti o altre attività previste dal corso di laurea.

In base alle richieste o alle difficoltà manifestate, i tutor possono proporre lezioni integrative, attività di assistenza didattica individuale, costituzione di gruppo di studio, affiancamenti nelle attività pratiche di laboratorio.

Il tutorato prevede, inoltre, il periodico recupero degli studenti fuori corso e l'acquisizione dei fabbisogni del sostegno formativo degli stessi, al fine di fornire un'adeguata assistenza alla preparazione degli esami.

ARTICOLO 12

Valutazione della didattica

I singoli insegnamenti e tutte le attività didattiche del corso sono soggetti alla valutazione degli studenti che, mediante la compilazione di una scheda anonima, esprimono la loro opinione sulle attività didattiche del corso.

Le schede sono disponibili online sulla pagina ESSE3 personale e devono essere compilate dagli studenti frequentanti il corso. I dati delle singole schede sono raccolti ed analizzati dal Presidio della Qualità di Ateneo, che li rende disponibili ai singoli docenti ed ai coordinatori dei CdS perché intervengano sulle eventuali criticità segnalate dagli studenti. Le opinioni espresse dagli studenti sono, inoltre, analizzate dalla Commissione Paritetica del Dipartimento che inserisce

nella relazione annuale tutte le criticità segnalate dagli studenti e le relative strategie per la risoluzione.

Il CdS ha inoltre attivato un sistema interno di controllo della qualità della didattica, gestito dal gruppo AQ (Assicurazione della Qualità) che con strumenti vari (schede di valutazione interne, interviste agli studenti) sottopone le attività didattiche a continuo monitoraggio, rendendo possibili interventi rapidi per risolvere eventuali criticità o per migliorare l'organizzazione e la fruizione delle attività didattiche.

ARTICOLO 13

Norme transitorie e finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento e per le norme generali di funzionamento dei CdS si rimanda ai Regolamenti del DiMeV, allo Statuto ed al Regolamento Didattico Generale dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".